

Pallamano. Il professore reggino, 71 anni, vanta un curriculum sportivo di rispetto **Il calabrese Caputo eletto consigliere nazionale** **«Esperienza e spirito di servizio a disposizione»**

di BRUNO AMBUSTO

REGGIO CALABRIA - Nel corso della XXIX assemblea nazionale della Figh (federazione di pallamano) il reggino Raffaele Caputo, presidente della federazione provinciale di Reggio Calabria, è stato eletto consigliere nazionale con 191 voti. Il professore Caputo, unico calabrese eletto, rappresenterà così la nostra regione nel massimo organo direttivo della federazione nazionale di pallamano.

Classe 1942, laureato in scienze motorie, il professore Caputo vanta un curriculum di tutto rispetto in ambito sportivo. Oltre alle cariche rivestite nella federazione di pallamano, Caputo è anche presidente della gloriosa società di atletica leggera Nuova Atletica Fiamma Aranca di Reggio Calabria. A seguito della sua elezione nel direttivo della pallamano nazio-



Raffaele Caputo

nale, abbiamo colto l'occasione per intervistarlo.

Intanto complimenti...

«Grazie, Impegni più gravosi mi attendono. L'amore e la passione per questa disciplina mi portano a chiedere agli addetti ai lavori, qualora lo desiderassero, di avvalersi della mia disponibilità, esperienza e impegno intesi e ani-

mati da spirito di servizio».

Come intende conciliare la sua azione di politica sportiva con gli impegni già assunti con la città di Reggio?

«Non cambierà molto. Un tempo, la "domanda" partiva dalla base, erano i ragazzi che si avvicinavano alle palestre e ai campi di gioco. Oggi, purtroppo, non è così, pertanto, le federazioni devono necessariamente entrare nelle scuole e lavorare in sinergia. Il messaggio è stato recepito dalla federazione reggina di Pallamano e, da quattro anni, molte scuole cittadine collaborano al progetto "Un anno di sportinsieme" che si attua all'insegna dello slogan "In gioco... tuttiinsieme" a significare la volontà di tutti (scuola, federazione e associazioni sportive) di contribuire al processo di formazione fisica, sportiva e culturale dei ragazzi».

© RIPRODUZIONE VIETATA